

GABRIELLE DELILLE

www.facebook.com/GabrielleDelilleBijoux/

www.gabrielledelille.com

gabijoux@hotmail.it



Dissolvenze Meccaniche

collana | 30 x 18 cm | bronzo giallo | bronzo rosso placcato oro | smalti
progettazione 3d per la catena | fusione a cera persa | finitura a banchetto

Il legame estetico con il territorio è un sentimento molto radicato per chi come me vive a Roma. La città eterna abitua l'occhio e i sensi ad una bellezza artistica diffusa e senza eguali, rendendola un'esigenza quasi fisica. Difficile, pensando a Roma, distaccarsi dalla sua luce rosa, dal richiamo scultoreo della classicità, dall'abbagliante opulenza del barocco; eppure nella quotidianità di una città viva che attraversa (forse suo malgrado) la contemporaneità, il rapporto si fa per forza più composito, complicato, anche conflittuale.

In questo momento di grande crisi materiale, sociale e morale della nostra città, ho voluto riappropriarmi dell'impatto simbolico della mobilità umana, che investe in maniera problematica la struttura urbana di una città così peculiare, in cui il vecchio e il nuovo, l'uomo e la natura vivono in un equilibrio precario e sempre incerto.

Il sentimento creativo che mi lega al territorio nasce dunque dalla percezione dell'urgenza di ripensare una mobilità umana più razionale ed accessibile, ma soprattutto più sostenibile, che non prevarichi sul paesaggio che ci circonda distruggendolo, ma che al contrario valorizzi l'enorme patrimonio di verde che la caratterizza.

Nella sua struttura estetica, la collana Dissolvenze Meccaniche disegna forme organiche ondivaghe, multiformi, ispirate alla forma dell'acqua che si trasforma. Le forme asimmetriche e circolari dei moduli sono di bronzo rosso o giallo, poiché come l'acqua assorbono il colore della terra riflettendolo e il calore del sole rilasciandolo; graffiati e opachi, irregolari e capricciosi come la natura, si succedono nei loro collegamenti, privi di un ordine apparente nel caos magico della creazione, fino a congiungersi con inatteso equilibrio alla meccanica-umana-di una catena che graficamente rievoca quella della bicicletta (il mezzo di trasporto più eco-sostenibile che c'è!) La collana ci appare animata, le asimmetrie rendono evidente un equilibrio precario, eppure bilanciato negli snodi dalla forma ad otto fermati da bulloni rivestiti in smalto colorato che costituiscono il solo elemento aggettante della composizione.

Tutti questi elementi, di segno quasi surreale, concorrono nell'espressione di una ricerca di equilibrio tra la mobilità umana e le delicate esigenze della natura, esprimendo in questo senso il bisogno di cura della natura da parte dell'uomo. In un senso lato è la ricerca di una rinnovata armonia tra uomo e natura, l'auspicio di una convivenza possibile.

Biografia

Gabrielle Delille parigina di nascita, romana di adozione, affianca ad una laurea in Scienze Politiche e ad un lavoro nel mondo della progettazione europea, molteplici esperienze creative che la portano ad esplorare i contesti della pittura, della fotografia e del design.

Incontra il mondo del gioiello e la sua progettazione frequentando il corso del maestro orafo Claudio Franchi – “Dal Bijoux d'Autore al Gioiello”, aprile 2010-dicembre 2011.

Nel 2012 la prima esperienza lavorativa in questo campo con la creazione di ornamenti di scena per lo spettacolo teatrale *Nuits de pleine lune*. A questa importante esperienza segue un intenso periodo di sperimentazione attraverso l'uso di materiali eterogenei (specialmente il tessile), la creazione di una propria linea di gioielli e la partecipazione ad eventi e mostre in diverse gallerie (Galleria Massenzio, Galleria291, MacroTestaccio).

Successivamente dal 2012 al 2015 frequenta il corso di Moda e successivamente di Oreficeria, presso la *Scuola delle Arti Ornamentali* di San Giacomo. Il perfezionamento delle tecniche della lavorazione del metallo e della cera persa, nella quale si specializza, apre a nuove ipotesi creative arricchendo la composizione espressiva e materica dei suoi lavori. L'attenzione al design e al fashion, è tuttavia sempre presente e si coniuga ora ad una ricerca più prettamente tecnica ed artistica, sotto il segno del gioiello contemporaneo.

La creazione del gioiello è concettuale, in virtù di un approccio quasi simbolico, astratto e architettonico, con incursioni poetiche nel figurativo. Il gioiello è inteso come segno identitario e diviene racconto, riflessione estetica sul mondo che ci circonda, sulle emozioni e sull'essenza del femminile.